



## COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Provincia di Siena

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 222 del 29/10/2026

**OGGETTO: ADESIONE CAMPAGNA NAZIONALE DI COMUNICAZIONE "CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE, MAI BANDIERA BIANCA".**

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **ventinove** del mese di **ottobre** alle ore **15:00** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

|                        |              |          |
|------------------------|--------------|----------|
| MARRUCCI ANDREA        | Sindaco      | Presente |
| GUICCIARDINI NICCOLO'  | Vice Sindaco | Presente |
| BARTALINI GIANNI       | Assessore    | Presente |
| MORBIS DANIELA         | Assessore    | Presente |
| DE PAMPHILIS VALENTINA | Assessore    | Assente  |

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Assiste e cura la redazione del presente verbale la Dott.ssa COPPOLA ELEONORA, in qualità di Segretario.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: ADESIONE CAMPAGNA NAZIONALE DI COMUNICAZIONE "CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE, MAI BANDIERA BIANCA".

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- *il Comune di San Gimignano è impegnato da anni nella diffusione della cultura di genere e nella prevenzione della violenza maschile contro le donne, insieme al Centro Pari Opportunità Valdelsa e a tutta la Rete antiviolenza: istituzioni, servizi sociali e sanitari, forze dell'ordine, associazioni, ordini professionali e tanti altri soggetti che hanno competenze specifiche nel contrasto alla violenza di genere;*
- che il Comune promuove ogni anno un ampio ventaglio di iniziative culturali, artistiche e sociali pensate per contrastare ogni forma di violenza e favorire una comunità più consapevole e solidale, attraverso incontri, laboratori, mostre, spettacoli teatrali, presentazione di libri e percorsi educativi nelle scuole;

Tenuto conto che:

- lo scorso 10 dicembre è stata lanciata la campagna nazionale di comunicazione "Contro la violenza sulle donne, mai bandiera bianca", promossa da ANCI insieme al Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) della Presidenza del Consiglio dei ministri, realizzata da ANCIcomunicare, in attuazione del Piano Strategico Nazionale contro la Violenza nei confronti delle Donne 2025-2027;
- tale campagna nasce dalla constatazione che la violenza di genere e il femminicidio continuano a rappresentare una ferita aperta nella nostra società e dalla consapevolezza che i Comuni, primo presidio istituzionale sul territorio, sono chiamati ad attivarsi per contrastare questo fenomeno tutti i giorni dell'anno;
- la campagna "Contro la violenza sulle donne, mai bandiera bianca" vuole sottolineare che le Amministrazioni Comunali continueranno a contrastare quotidianamente ogni forma di violenza e discriminazione, senza arretrare né arrendersi di fronte alla violenza sulle donne;

Considerato che:

- l'avvio della campagna è stata accompagnato dalla pubblicazione dell'Indagine ANCI "Contro la violenza sulle donne mai bandiera bianca", che restituisce una fotografia aggiornata a novembre 2025 del ruolo dei Comuni nelle politiche per la parità di genere: prevenzione culturale, servizi di supporto alle donne, governance locale dedicata, azioni nei luoghi dell'educazione, della cultura, dello sport e dello spazio pubblico, oltre a una ricca mappatura di buone pratiche attivate sui territori;

Preso atto:

- che con nota dello scorso dicembre, la Sindaca di Perugia, Delegata ANCI Pari Opportunità, Famiglia, Inclusione e Pace, ha chiesto alle Sindache e ai Sindaci di aderire alla campagna "Contro la violenza sulle donne, mai bandiera bianca";
- che con tale adesione il Comune si impegna ad esporre la bandiera "Contro la violenza sulle donne, mai bandiera bianca" per tutto il 2026, anno in cui ricorre l'ottantesimo anniversario della Repubblica e del voto alle donne;
- che si impegna, altresì, a coinvolgere associazioni locali e figure pubbliche, che diventeranno ambassador del messaggio, in particolare tra i giovani, anche attraverso i canali social, al fine di consentire una diffusione capillare e multicanale della campagna, rafforzando la componente culturale e la penetrazione del messaggio nelle comunità;

Ritenuto, pertanto, di aderire alla campagna “Contro la violenza sulle donne, mai bandiera bianca”, condividendone pienamente obiettivi e finalità, nonché rilevandone la coerenza con le proprie attività istituzionali di contrasto alla violenza di genere, le quali richiedono un impegno costante e interventi continuativi volti a promuovere quel cambiamento culturale indispensabile a garantire relazioni sane, rispettose e fondate sul consenso;

Visti:

- 1) gli articoli 2, 3 e 13 della Costituzione italiana, volti a promuovere il rispetto della dignità umana, della libertà di ciascuna persona e a sottolineare il rifiuto verso ogni forma di violenza, fisica e morale;
- 2) la Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione della donna (CEDAW), adottata nel 1979 dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite ed entrata in vigore il 3 settembre 1981;
- 3) gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata il 25 settembre 2015 dall'ONU, che prevede, nell'obiettivo n. 5, di “raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze”;
- 4) L'articolo 8 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, con il quale si sottolinea che "Nelle sue azioni l'Unione mira ad eliminare le ineguaglianze, nonché a promuovere la parità tra uomini e donne.”;
- 5) La Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle Regioni per “Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025”;
- 6) La “Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026”, presentata dall'Autorità politica pro tempore in data 5 agosto 2021 in Conferenza unificata e al Consiglio dei Ministri, di cui l'Italia si è dotata la prima volta;
- 7) Il Piano Strategico Nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica per il triennio 2025-2027 e l'annesso Quadro Operativo, approvato in Conferenza Unificata

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 18/12/2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028 e successivi atti di variazione, esecutivi ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 263 del 30/12/2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026-2028 e successivi atti di variazione, esecutivi ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 30/03/2026, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e successivi atti di variazione, esecutivi ai sensi di legge;

Richiamati:

- il Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna
- la Legge R.T. 16/2009 “Cittadinanza di genere”;
- la Legge 77/2013 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica”;
- la Legge 77/2013 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza

domestica”;

- la Legge 77/2013 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica”;

- la Legge 69/2019, “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere”;

- la Legge 168/2023 “Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica”;

- la Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2026;

Considerato che:

- Il citato Piano Nazionale, nell'Asse Prevenzione, prevede la programmazione di azioni di sensibilizzazione e comunicazione, nonché di interventi educativi, tesi alla prevenzione del fenomeno della violenza di genere attraverso il contrasto degli stereotipi di genere, la promozione di una cultura del rispetto tra uomo e donna, la stigmatizzazione della violenza verso le donne con particolare riferimento ai modelli sociali;

- nell'Asse prevenzione del piano alla priorità 1.1. si prevede la realizzazione di campagne di informazione, comunicazione e accompagnamento in tema di violenza nei confronti delle donne;

- nel citato Quaderno Operativo, Asse Prevenzione - Priorità 1.1, è prevista a cura di ANCI e DPO (Dipartimento per le Pari Opportunità) la realizzazione di campagne di informazione, comunicazione e accompagnamento in tema di violenza nei confronti delle donne nonché di promozione del servizio nazionale gratuito di pronta assistenza 1522 per il sostegno alle vittime di violenza e stalking, attivo 24 ore su 24, e del cartello dedicato, anche attraverso l'utilizzo degli spazi (digitali e affissione) dei Comuni;

-in attuazione del Piano, Asse prevenzione - Priorità 1.1., l'ANCI ed il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno convenuto sulla necessità di realizzare la campagna di comunicazione congiunta “Contro la Violenza sulle Donne, Mai Bandiera Bianca”, lanciata in Conferenza Stampa il 10 dicembre 2025 dal Presidente di ANCI, prof. Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli e dalla Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, On. Eugenia Roccella;

Rilevato che la campagna di comunicazione ANCI e DPO “Contro la violenza sulle donne, mai bandiera bianca”:

- vuole testimoniare che le istituzioni non devono arretrare né arrendersi di fronte alla violenza sulle donne e ha individuato quale strumento principale una bandiera, che rappresenta identità, presenza e impegno pubblico;

- prevede una comune azione di sensibilizzazione, informazione, comunicazione contro la violenza maschile sulle donne, trasformando il messaggio in un richiamo costante e condiviso che durerà tutto l'anno;

- ANCI ha realizzato, tramite ANCI-Comunicare, l'identità grafica della campagna di comunicazione e l'ha resa disponibile per tutti i Comuni che intendono aderire: il colore individuato è il rosso/arancione dell'Obiettivo 5 dell'agenda ONU 2030;

- l'adesione alla campagna potrà quindi prevedere altresì la promozione di iniziative per diffondere nelle comunità locali la cultura delle pari opportunità, del rispetto e del contrasto alla violenza sulle donne e agli stereotipi di genere;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dei servizi

finanziari per la regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. di aderire alla campagna "Contro la violenza sulle donne, mai bandiera bianca", promossa da ANCI insieme al Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) della Presidenza del Consiglio dei ministri, realizzata da ANCI comunicare, in attuazione del Piano Strategico Nazionale contro la Violenza nei confronti delle Donne 2025-2027;
2. di prendere atto che con tale adesione il Comune si impegna ad esporre la bandiera "Contro la violenza sulle donne, mai bandiera bianca" in un luogo pubblico di alta visibilità; nonché a coinvolgere associazioni locali e figure pubbliche, che diventeranno ambasciator del messaggio, in particolare tra i giovani, anche attraverso i canali social, al fine di consentire una diffusione capillare e multicanale della campagna, rafforzando la componente culturale e la penetrazione del messaggio nelle comunità;
3. di rendere il presente atto, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco  
MARRUCCI ANDREA

IL Segretario  
COPPOLA ELEONORA